

# EDUCAZIONE SOCIALE E TECNICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

(Lecce - Università degli Studi)

## Insegnamento Filosofia della conoscenza

GenCod A005871

Docente titolare DANIELA DE LEO

**Insegnamento** Filosofia della conoscenza

**Insegnamento in inglese** Philosophy of knowledge

**Settore disciplinare** M-FIL/01

**Corso di studi di riferimento** EDUCAZIONE SOCIALE E TECNICHE

**Tipo corso di studi** Laurea

**Crediti** 8.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 48.0

**Per immatricolati nel** 2023/2024

**Erogato nel** 2023/2024

**Anno di corso** 1

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Sede** Lecce

**Periodo** Secondo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**  
<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

## BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'obiettivo del Corso è quello di ripensare la pedagogia in base al quadro categoriale offerto dalla fenomenologia. Si forniranno le basi concettuali del metodo fenomenologico, per far emergere la 'fruttuosità' delle categorie fenomenologiche ed esistenziali come progetto educativo complessivo sia per l'ambito della Pedagogia in generale e sia, per l'ambito della Didattica e della Pedagogia speciale. Nelle attività seminariali si forniranno alcuni presupposti teorici che si muovono entro l'alveo vasto e innovativo della fenomenologia.

## PREREQUISITI

Conoscenza storico-filosofica di base delle correnti principali. Si prevedono lezioni introduttive sulle nozioni propedeutiche

## OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del Corso è quello di ripensare la pedagogia in base al quadro categoriale offerto dalla fenomenologia. Si forniranno le basi concettuali del metodo fenomenologico, per far emergere la 'fruttuosità' delle categorie fenomenologiche ed esistenziali come progetto educativo complessivo sia per l'ambito della Pedagogia in generale e sia, per l'ambito della Didattica e della Pedagogia speciale. Nelle attività seminariali si forniranno alcuni presupposti teorici che si muovono entro l'alveo vasto e innovativo della fenomenologia.

## METODI DIDATTICI

Il corso sarà articolato alternando ore di lezioni frontali e ore di attività seminariali. Queste ultime hanno lo scopo di far acquisire allo studente la capacità di formulare giudizi in autonomia e di comunicarli all'interno dei gruppi di lavoro e consentono di verificare l'acquisizione progressiva della tematica oggetto del corso stesso.

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

### **Attività di supporto alla didattica**

Nel Corso sono previste attività seminariali alla presenza di eminenti studiosi di fenomenologia organizzate in collaborazione con il *Center of Hermeneutics and Phenomenology Applied*.

---

## MODALITA' D'ESAME

Prova orale.

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- Conoscenza delle principali categorie del pensiero filosofico
- Conoscenza approfondita della fenomenologia

Lo studente viene valutato in base alla conoscenza dei contenuti del corso, in particolare dei testi, e alla capacità di esporli secondo il linguaggio specialistico della disciplina.

Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e contenutistica, alla capacità di argomentare le proprie tesi.

---

## APPELLI D'ESAME

*Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli*

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL

---

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

**COMMISSIONE:** Daniela De Leo (presidente), Giorgio Rizzo, Fabio Sulpizio, Gabriella Armenise.

---

## PROGRAMMA ESTESO

Preparazione dell'esame:

1. Corso Monografico

La fantasia e l'immaginazione, lettura fenomenologica

Letteratura secondaria

Studi critici sulla fenomenologia dell'immagine

1. Parte Istituzionale

Percorsi fenomenologici

1. Dispense

Sintesi del percorso storico filosofico e Lessici fenomenologici.

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

E. Husserl, *La fantasia*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2007

P. Spinicci, *Simile alle ombre e al sogno*, Bollati Boringhieri, Torino 2009.